

«L'UNITÀ» STRUMENTO FONDAMENTALE DELLA POLITICA DEI COMUNISTI

UN MILIARDO IN ABBONAMENTI
PER LA STAMPA DEL PARTITO



La graduatoria Federazione per Federazione

Già raccolti
i primi
233 milioni
all'Unità

Un quarto dell'obiettivo raggiunto al 31 dicembre scorso - Numerose organizzazioni emiliane in prima linea nel lavoro di raccolta - L'impegno della Lombardia, Toscana e Piemonte - Forte mobilitazione del PCI per raggiungere l'obiettivo

Federazione per Federazione, pubblichiamo la graduatoria-percentuale per la campagna di abbonamenti all'Unità prendendo in considerazione gli obiettivi fissati e i versamenti che ci sono pervenuti al 31 dicembre scorso. Su scala nazionale è stato raggiunto il 25% dell'obiettivo di oltre 950 milioni di lire. L'aver già conseguito un quarto del risultato complessivo non è certamente un fatto trascurabile se si considera che la campagna abbonamenti è stata avviata da appena un paio di mesi e più forte sarà lo sforzo del Partito nelle prossime settimane in vista della prima tappa (30 aprile) in cui dovrà essere raggiunto l'85% dell'obiettivo finale (mentre la chiusura definitiva della campagna è prevista al 31 ottobre 1973). Dei 233 milioni in abbonamenti già versati oltre 110 sono stati raccolti in Emilia, 42 in Lombardia, 22 in Piemonte e 22 in Toscana.

Si tratta di un inizio confortante e i prossimi tre mesi saranno un momento di intensa mobilitazione per la raccolta di nuovi abbonamenti e per il lavoro di rinnovo di quelli dello scorso anno.

E' un primo successo politico che si collega alle iniziative del Partito nella lotta ant imperialista, nel sostegno alle battaglie dei lavoratori, nella mobilitazione antifascista per battere il centro-destra ed imporre una svolta democratica. Occorre andare oltre, superando ritardi e incertezze che pure esistono e che debbono essere motivo di discussione per le nostre organizzazioni, tenendo presente che l'obiettivo di 950 milioni può essere raggiunto e superato soltanto con l'impegno e il lavoro di tutti i militanti.

FEDERAZ.	OBIETTIVO	PERC.	FEDERAZ.	OBIETTIVO	PERC.
Bologna	92.500.000	43	Roma	40.000.000	17
Cuneo	1.700.000	38	Pescara	1.000.000	17
Lecco	3.000.000	37	Tempio Pausania	150.000	16
Agriporto	300.000	36	Asi	3.000.000	15
Torino	35.000.000	35	Brescia	10.000.000	15
Terni	6.000.000	34	Gorizia	2.000.000	15
Cremona	7.500.000	34	Padova	5.000.000	14
Imola	13.000.000	34	Massa Carrara	1.000.000	14
Trento	1.500.000	34	Frosinone	2.000.000	14
Genova	12.500.000	32	Isernia	300.000	14
Crema	800.000	32	Oristano	200.000	14
Milano	83.000.000	32	Verbania	4.000.000	13
Triviso	4.000.000	31	Ancona	8.500.000	13
Modena	80.000.000	31	Macerata	1.300.000	13
Vicenza	3.000.000	30	Arezzo	9.000.000	13
Napoli	10.000.000	29	Benevento	500.000	13
Alessandria	10.500.000	29	Verona	4.000.000	12
Sondrio	750.000	29	Nuoro	850.000	12
Biella	9.000.000	29	Sassari	400.000	12
Varese	8.500.000	28	Messina	400.000	12
Belluno	1.700.000	28	La Spezia	9.000.000	11
Piacenza	3.000.000	28	Ragusa	200.000	11
Potenza	900.000	27	Ascoli Piceno	700.000	10
Avezzano	400.000	27	Siena	21.000.000	10
Novara	7.000.000	26	Pesaro	6.000.000	9
Como	4.500.000	26	Firenze	50.000.000	9
Pavia	9.000.000	26	Viareggio	2.500.000	9
Reggio Emilia	60.000.000	26	Catanzaro	1.000.000	9
Ferrara	20.000.000	26	Reggio Calabria	1.000.000	9
Pistoia	7.000.000	26	Catania	550.000	9
Aosta	3.500.000	25	Palermo	1.150.000	9
Forlì	16.500.000	25	Bolzano	600.000	8
Lecco	6.000.000	25	Brindisi	1.500.000	8
Ravenna	52.000.000	24	Matera	600.000	8
Chieti	850.000	24	Cosenza	1.500.000	8
Savona	6.000.000	23	Perugia	6.000.000	7
Mantova	14.000.000	23	Viterbo	2.000.000	7
Venezia	6.500.000	23	Teramo	600.000	7
Rimini	4.000.000	23	Salerno	1.700.000	7
Pisa	23.000.000	21	Rieti	1.300.000	6
L'Aquila	500.000	21	Avellino	1.000.000	6
Vercelli	7.500.000	20	Bari	5.000.000	6
Bergamo	4.000.000	20	Taranto	3.000.000	6
Rovigo	3.700.000	20	Campobasso	200.000	5
Pordenone	1.500.000	19	Livorno	23.000.000	4
Prato	15.000.000	19	Caserta	1.300.000	4
Cagliari	2.000.000	19	Fermo	1.000.000	2
Trieste	2.000.000	18	Trapani	200.000	2
Udine	3.000.000	18	Latina	3.500.000	2
Parma	10.000.000	18	Crotone	300.000	—
Lucca	900.000	18	Caltanissetta	200.000	—
Foggia	2.500.000	18	Capo D'Orlando	150.000	—
Imperia	1.500.000	17	Enna	200.000	—
Grosseto	20.000.000	17	Siracusa	200.000	—
			Carbonia	150.000	—

L'omaggio ai nostri abbonati

GRAMSCI
scritti politici



Un vivo successo stanno riscuotendo gli scritti politici di Gramsci: la raccolta destinata in due volumi ai nostri abbonati, introdotta dal segretario generale del partito, Enrico Berlinguer, e curata dal compagno Paolo Spriano. Numerosi e vasti sono i primi consensi per questa nuova e importante iniziativa editoriale dell'Unità che ha seguito le nuove degli scorsi anni. Una strenna, quindi, non soltanto gradita per chi sostiene concretamente il giornale del Partito ma che assolve a uno specifico fine culturale se si considera che sarà letta da migliaia e migliaia di lavoratori. Qui di seguito diamo alcuni stralci della presentazione di Paolo Spriano.

Abbiamo inteso con questa antologia dare un panorama vastissimo degli «Scritti politici», cercando di non omettere nessuno di quelli che forniscono elementi essenziali del pensiero teorico e dell'esperienza reale di Antonio Gramsci. Il lettore potrà vedere, dai primi articoli del *Grido del popolo* del 1914-1918, fino agli ultimi rapporti politici tenuti tra il 1925 e il 1926 agli organi dirigenti del P.C.I., di cui egli era divenuto segretario generale, di spiegarsi, lungo l'arco di un decennio (un decennio cruciale della storia di Italia, dalla prima guerra mondiale fino all'instaurazione piena del regime fascista) l'attività e l'elaborazione di questo grande marxista italiano (...).

Si è cercato, seguendo un ordine strettamente cronologico, di mostrare una delle peculiarità essenziali della personalità di Gramsci politico: la fusione, o almeno il nesso strettissimo, tra la produzione teorico-politica e una attività pubblicistica di organizzatore, di propagandista, di suscitatore di cultura proletaria. E' ciò che bulza dal susseguirsi nel periodo 1916-1918, delle note di costume di «Sotto la Mole» su l'«Avanti!» piemontese e degli scritti impegnativi del *Grido del popolo* sui compiti dell'ora, sulla rivoluzione russa, sulle vicende di lotta della classe operaia torinese, sul dibattito in corso nelle file del partito socialista. Ancora più efficacemente una lezione di metodo e uno sviluppo di pensiero, che si alimenta dell'esperienza del movimento, si misurano negli scritti qui ampiamente raccolti del «biennio rosso», del 1919-1920: articoli di commen-

to alla situazione italiana e internazionale, cronache della vita e dei problemi de *L'Ordine Nuovo*, e ricerca di nuovi strumenti, di nuove istituzioni della classe operaia, paragonabili a quelli dei «Soviet» russi, negli editoriali dedicati al tema dei Consigli di fabbrica. Così, uno dei momenti più alti e più originali della teoria politica di Gramsci si riflette in tutta la sua ampiezza. Una creazione, una critica, una polemica che hanno il loro punto di approdo nella battaglia condotta per la fondazione di un partito comunista in Italia.

Il volume raccoglie quindi gli scritti del 1921-1922, redatti nella situazione in cadescente di guerra civile, dove i temi dominanti diventano quello dei modi, delle forze, delle prospettive della lotta al fascismo e quello delle scelte fondamentali del movimento operaio. Con la seconda metà del 1922 si apre per Gramsci il periodo della permanenza a Mosca e poi a Vienna sino al maggio del 1924. E' un periodo di grande momento nella sua esperienza politica che gli consente di riflettere su tutto il «primo tempo» attraverso dal P.C.I., di vedere oroblemi e prospettive da un orizzonte più vasto (...).

Dopo il 1925 comincia per Gramsci il calvario decennale del carcere. In un'antologia di «Scritti politici» come ospitare il lavoro generale, la produzione così varia (in cui è spesso forzatamente implicito un elemento di riflessione o di polemica politica), dei *Quaderni*? Noi abbiamo sentito l'arbitrarietà stessa di ogni scelta (...).

Ci siamo perciò indotti a ripresentare semplicemente in un'appendice quelle note in cui esplicito o trasparente è il richiamo di Gramsci all'esperienza della crisi della guerra e del primo dopoguerra, al «perché» della grande sconfitta della democrazia italiana e del movimento operaio, dando ampio spazio, naturalmente, a quelle, più organicamente concepite, dei *Macchiavelli*, della formazione degli *Intellettuali*, alle osservazioni sul partito contenute in *Passato e presente*. Ma è appena il caso di ricordare che non meno essenziali a cogliere lo sviluppo del pensiero, anche politico, di Gramsci sono le note dedicate alla *Filosofia di Benedetto Croce* o le considerazioni sulla letteratura nazionale o tutta la critica alla storia d'Italia articolata nel *Risorgimento*. Servirà, speriamo, questo parzialissimo approccio alla grande opera del *Quaderni* — al lettore che si accosta per la prima volta alla fonte viva del Gramsci politico, al giovane a cui raccolte come la presente sono soprattutto destinate — per un incentivo alla lettura sistematica dei volumi che contengono le opere da carcere e delle stesse straordinarie *Lettere*, uno dei grandi momenti umani del nostro tempo (...).

Servizio dei Conti Correnti Postali

Certificato di allibramento

Versamento di L. _____
 eseguito da _____
 residente in _____
 via _____
 sul c/c N. **3-5531** Intestato a:
giornale l'Unità
 Viale Fulvio Testi, 75 - 20100 MILANO
 Addì (1) _____ 196__
 Bollo lineare dell'Ufficio accettante

SERVIZIO DEI CONTI CORRENTI POSTALI

BOLLETTINO per un versamento di L. _____

Lire _____
 eseguito da _____
 residente in _____
 via _____
 sul c/c N. **3-5531** Intestato a:
giornale l'Unità Viale Fulvio Testi, 75 - 20100 MILANO
 nell'Ufficio dei conti correnti di Milano.
 Firma del versante Addì (1) _____ 196__
 Bollo lineare dell'Ufficio accettante

Servizio dei Conti Correnti Postali

RICEVUTA di un versamento

Lire _____
 eseguito da _____
 sul c/c N. **3-5531** Intestato a:
giornale l'Unità
 Viale Fulvio Testi, 75 - 20100 MILANO
 Addì (1) _____ 196__
 Bollo lineare dell'Ufficio accettante

Indicare a tergo la causale del versamento

(1) La data deve essere quella del giorno in cui si effettua il versamento.

RITAGLIATE E COMPILATE QUESTO MODULO EFFETTUANDO IL VERSAMENTO PRESSO QUALSIASI UFFICIO POSTALE

GRADUATORIA REGIONALE

REGIONE	OBIETTIVO	PERC.	REGIONE	OBIETTIVO	PERC.
Emilia	351.000.000	31	Friuli	8.500.000	18
Piemonte	77.700.000	30	Abruzzo	3.350.000	18
Lombardia	145.050.000	29	Sardegna	3.750.000	15
Trentino A.A.	2.100.000	27	Lazio	48.800.000	15
Valle d'Aosta	3.500.000	25	Puglie	18.000.000	14
Liguria	29.000.000	23	Toscana	172.400.000	13
Campania	14.500.000	22	Marche	17.500.000	11
Veneto	27.900.000	21	Molise	500.000	10
Lucania	1.500.000	20	Sicilia	3.550.000	10
Umbria	12.000.000	20	Calabria	3.800.000	8

TARIFFE DI ABBONAMENTO

ITALIA	annue lire	6 mesi lire	3 mesi lire	2 mesi lire	1 mese lire
Sostenitore	50.000	—	—	—	—
7 numeri	27.500	14.400	7.550	5.200	2.650
6 numeri	23.700	12.400	6.500	4.500	2.300
5 numeri	20.000	10.500	5.600	—	—
4 numeri	16.500	8.700	4.800	—	—
3 numeri	12.700	6.800	3.900	—	—
2 numeri	8.650	4.500	—	—	—
1 numero	4.400	2.300	—	—	—